

ISDE NEWS



A cura dell'Associazione Medici per l'Ambiente

Numero 658

6 Ottobre 2017

IN QUESTO NUMERO DI ISDE NEWS

POLITICA

- Diritto d'asilo anche per chi fugge dalla povertà
- Saviano: "Vi spiego le balle sugli immigrati stupratori e le ONG"
- Il messaggio di Papa Francesco per la Giornata del Migrante
- "Aiutiamoli a casa loro" è una balla spaziale
- Le migrazioni e i muri dentro di noi
- Migranti bloccati in Libia: nuova Shoah
- Rimandiamo la gente in preda a stupri e sevizie
- Migranti, siamo generosi se smettiamo di vendergli armi
- Amnesty contro l'Europa: "Ha fallito"
- Ai poveri resta solo Bergoglio

EVENTI E SCADENZE

- #Cambiamoagricoltura: dalla PAC all'agricoltura per i territori
- 90° Convegno della Società Italiana di Biologia Sperimentale
- Un impegno per ridurre gli impatti sulla salute

SEGNALAZIONI

- Stop glifosato, anche il ministro Martina contro il rinnovo
- ISDE Italia sui risultati della VIS della Val d'Agri
- Studi sul territorio e sulla popolazione in Val d'Agri
- Basilicata, lo studio sullo stabilimento ENI di cui nessuno parla
- Inquinamento, da Viaggiano a Brindisi:
- "Il Cesalpino" n°44
- La Relazione sullo Stato dell'Ambiente dell'Italia
- Il super veleno Monsanto
- Chiarimenti sul comune di Castelvetro di Modena
- Sostanze perfluoroalchiliche in Veneto: un nuovo caso Seveso?

MILLE FIORI- *Gli eventi con ISDE sul territorio*

- *Pedemonte*: Il cibo che cura
- *Torino*: Ambiente è salute
- *Arezzo*: Mangio sano da quando sono nella pancia della mamma

I documenti segnalati su ISDE Italia News sono disponibili per i soli soci dell'Associazione.

Per segnalare eventi e manifestazioni inviare l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso.

La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia a cura di Melissa Frulloni e Roberto Romizi. Vi invitiamo alla lettura e alla diffusione.

Inviateci osservazioni e commenti a isde@isde.it

Seguici su:
[facebook.com/isdeitalia](https://www.facebook.com/isdeitalia)
Twitter @ISDEItalia

Sostieni le attività dell'ISDE per combattere le cause delle malattie

<http://www.isde.it/cosa-puoi-fare-tu/sostienici/>

Tutti gli uomini sono responsabili dell'Ambiente.

I Medici lo sono due volte. Fino a quando possiamo restare indifferenti?

Oggi più che mai abbiamo bisogno del tuo aiuto!

Firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e indica il codice fiscale di

Associazione Italiana Medici per l'Ambiente ISDE Italia ONLUS

92006460510

Sostieni l'azione dei Medici per l'Ambiente con il 5x1000!

L'Associazione Medici per l'Ambiente è nata per informare e coinvolgere medici, operatori della salute e dell'ambiente, studenti, insegnanti e tutta la popolazione sulle problematiche ambientali, poichè sappiamo che i rischi per la salute sono inequivocabilmente legati al degrado ambientale e agli stili di vita.

Si ricorda che la scelta del 5 per mille non sostituisce quella dell'8 per mille (dedicata ad esempio al culto): le opzioni 5 per mille e 8 per mille si possono esprimere entrambe.

**Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia**

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER DIFENDERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

STOP TTIP	ELIMINIAMO I PFAS	PER LA RIDUZIONE DEL TRAFFICO AEREO	A TUTELA DELLA GRAVIDANZA	PER UN' AGRICOLTURA SENZA OGM
OPEN ACCESS DEI DATI SANITARI PER LA PREVENZIONE	PER IL MONITORAGGIO DELL'ARSENICO NELLE ACQUE	STOP GLIFOSATO	PER LA CAMPAGNA COMBUSTIONE ZERO	PER LE ENERGIE ALTERNATIVE
PER MEZZI DI TRASPORTO MENO INQUINANTI	PER ELIMINARE L'INQUINAMENTO DA ACCIAIERIE	PER ELIMINARE LA TERRA DEI FUOCHI	PER AIUTARE LA VAL D'AGRI	PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE

AIUTACI A RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI

**FAI LA TUA PARTE SOSTIENICI
DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 92006460510**

 www.isde.it

Diritto d'asilo anche per chi fugge dalla povertàFonte: ilfattoquotidiano.it

In occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione e per ricordare i 368 stranieri che hanno perso la vita nel 2013, è stata organizzata una marcia fino alla Porta d'Europa. La presidente della Camera: *"Gli sbarchi sono diminuiti ma magari si muore e non ce lo dice più nessuno perché il Mediterraneo oggi è meno frequentato da testimoni e da chi salva vite umane"*. Una marcia fino alla Porta d'Europa a Lampedusa per ricordare i 368 migranti che quattro anni fa sono morti nel Mediterraneo. L'Italia ricorda oggi la strage del 3 ottobre 2013 e gli stranieri che hanno perso la vita cercando di raggiungere il nostro Paese. Tra i rappresentanti delle istituzioni presenti sul posto, oltre al sindaco Totò Martello, anche la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli e il presidente del Senato Pietro Grasso.

Continua a leggere qui: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/10/03/lampedusa-3-ottobre-il-ricordo-della-strage-di-migranti-4-anni-dopo-grasso-diritti-di-chi-fugge-difesi-dalla-costituzione/3891640/>

Propaganda live, Saviano: "Vi spiego le balle sugli immigrati stupratori e le ONG"Fonte: repubblica.it

Lo scrittore napoletano si è soffermato sull'emergenza stupri in Italia: *"Gli italiani denunciati o arrestati per violenze sessuali sono stati di più rispetto al 2016. Eppure questo dato è stato trascurato: l'obiettivo è associare l'immigrato alla figura di stupratore"*. Saviano ha poi anche parlato delle ONG: *"Questa estate sono state accusate di essere complici dei trafficanti: la realtà è che solo nel 2016 hanno salvato 47mila persone"*.

Guarda qui la video intervista: <https://video.repubblica.it/dossier/immigrati-2015/propaganda-live-saviano-vi-spiego-le-balle-sugli-immigrati-stupratori-e-sulle-ong/286002/286623>

Il messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2018

Fonte: RETE Ambientalista

Il Vaticano ha reso pubblico il messaggio del Santo Padre per la 104° Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato che si terrà il 14 gennaio del 2018. *"Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati. Cari fratelli e sorelle! Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi; tu l'amerai come te stesso perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto."*

Continua a leggere: http://it.jrs.net/news_dettaglio?TN=NEWS-20170821093158

Migranti, quattro motivi per cui "aiutiamoli a casa loro" è una balla spazialeFonte: ilfattoquotidiano.it

"Aiutarli a casa loro" per anni è stato lo slogan della destra. Ora è diventato il mantra di quasi tutte le forze politiche. Uno slogan carino da pronunciare, ma che ha come unico obiettivo il tacitare la coscienza di chi lo declama e di chi, compiaciuto, lo ascolta: non siamo cattivi, né egoisti, anzi rispettiamo gli insegnamenti evangelici dell'aiutare il prossimo, solo che decidiamo noi dove e come. Ma la realtà è ben diversa: nonostante gli accordi internazionali sottoscritti prevedano di destinare all'aiuto pubblico allo sviluppo almeno lo 0,7% del Pil, il nostro Paese nel

2015 ha stanziato solo lo 0,22% del Pil, nel quale sono compresi pure i fondi rimasti sul nostro territorio destinati a gestire il fenomeno migratorio.

Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/09/06/migranti-quattro-motivi-per-cui-aiutiamoli-a-casa-loro-e-una-balla-spaziale/3840096/>

Le migrazioni e i muri dentro di noi

Fonte: saluteinternazionale.info

Abbiamo criminalizzato i soccorritori che salvavano chi stava morendo in mare. Abbiamo fatto finire in minoranza il sentimento umanitario. Abbiamo eretto un muro nel Mediterraneo per impedire lo sbarco dei profughi dall’Africa. Ma nel frattempo sotto i nostri occhi sta mutando lo stesso concetto di libertà, che si privatizza in un nuovo egoismo sociale: sono libero non in quanto sono nel pieno esercizio dei miei diritti di cittadino, ma al contrario sono libero semplicemente perché liberato da ogni dovere sociale, da ogni vincolo con gli altri, da ogni prospettiva comune.

Continua a leggere: <http://www.saluteinternazionale.info/2017/09/le-migrazioni-e-i-muri-dentro-di-noi/>

Migranti bloccati in Libia: nuova Shoah

Fonte: ilfattoquotidiano.it

“I migranti bloccati in Libia sono la seconda Shoah. Sono decisioni disumane”. Questo il commento del giornalista Furio Colombo alle politiche sulla gestione dei migranti del ministro degli Interni Marco Minniti. Entrambi erano ospiti alle festa del Fatto Quotidiano della Versiliana. Minniti ha replicato così: *“Per quanto mi riguarda il rispetto dei diritti umani non sono cancellabili. Su questo io mi gioco la mia persona”*.

Continua a leggere qui: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/09/03/versiliana-2017-furio-colombo-migranti-bloccati-in-libia-nuova-shoah-minniti-sui-diritti-umani-mi-gioco-tutto/3834811/>

Rimandiamo la gente in preda a stupri e sevizie

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Emma Bonino alla trasmissione Omnibus in onda sul La7 commenta l’accordo del governo italiano con quello libico sul rimpatrio dei migranti. *“Quello che stiamo facendo in Libia è un grande pasticcio. Abbiamo fatto un accordo con il governo al Sarraj che come noto non controlla neanche il palazzo dove vive. Il che vuol dire che Sarraj o anche noi direttamente in realtà abbiamo fatto l’accordo con le milizie di Sabrata, cioè con le milizie che fino a ieri trafficavano con i barconi e gli esseri umani e che da quando li paghiamo per un po’ saranno gli anti-trafficienti. Noi stiamo rimandando la gente in preda a torture, stupri e sevizie. Lo sappiamo tutti e facciamo ipocritamente finta di non saperlo”*. L’ex ministro degli Esteri ha poi commentato i recenti accordi del vertice di Parigi: *“Mancavano i russi, gli americani, non so bene a cosa sia servito. E’ un periodo di summit abbastanza confusi”*.

Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/08/31/migranti-bonino-incontri-ue-inutili-laccordo-con-la-libia-rimandiamo-la-gente-in-preda-a-stupri-e-sevizie/3827857/>

Migranti, non siamo generosi se li accogliamo, ma se smettiamo di vendergli armi

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Bisogna risolvere il problema adesso, è vero, ma perché da anni lasciamo inevase alcune domande: perché la gente scappa dai propri paesi verso l’Europa e come mai non puntiamo a risolvere a monte la questione dell’immigrazione? E’ un dato di fatto che la maggior parte delle

persone fugga dall’Africa, il continente con il più alto tasso di povertà al mondo e, per paradosso, le più grandi riserve di ricchezza in termini di materie prime. Bill Gates, imprenditore e filantropo, ha detto alcune cose giuste in una recente intervista a un giornale tedesco: “Dobbiamo investire nel benessere di questi paesi ma non dimostrarci generosi nell’accoglienza, altrimenti si incentiverà il flusso di arrivi”. Il fatto è che la generosità dell’Europa si è manifestata troppo spesso in senso inverso. Un esempio è il coltan: un minerale ampiamente utilizzato nella produzione di cellulari e computer, che viene estratto dai bambini nelle miniere del Congo e pagato quattro soldi dalle grandi aziende d’elettronica, alimentando così un circolo vizioso ed atroce. Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/07/06/migranti-non-siamo-generosi-se-li-accogliamo-ma-se-smettiamo-di-vendergli-armi/3711722/>

Amnesty contro l’Europa: “Ha fallito, mentre aumentano i morti in mare”

Fonte: [ilfattoquotidiano.it](http://www.ilfattoquotidiano.it)

Amnesty International stronca le politiche dell’Unione Europea sui migranti. L’attacco dell’organizzazione non governativa arriva in occasione della diffusione del rapporto “*Una tempesta perfetta. Il fallimento delle politiche europee nel Mediterraneo centrale*”. A parlare è John Dalhuisen, direttore della ong per l’Europa: “*Invece di agire per salvare vite e fornire protezione, i ministri degli Esteri europei stanno vergognosamente dando priorità a irresponsabili accordi con la Libia nel disperato tentativo d’impedire a migranti e rifugiati di raggiungere l’Italia*”. Secondo Dalhuisen, gli Stati dell’Ue “*hanno progressivamente abdicato a una strategia di ricerca e soccorso in mare che stava riducendo il numero di morti in mare*”. E il rallentamento dei salvataggi “*ha causato migliaia di annegamenti*” costringendo “*uomini, donne e bambini disperati a restare intrappolati in Libia, esposti a terribili violenze*”. Con la cessione delle responsabilità del soccorso alle Ong, “*i governi europei non stanno prevenendo le morti in mare e chiudono gli occhi di fronte a stupri e torture*”, praticate nei ‘lager’ libici e dagli scafisti.

Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/07/06/migranti-amnesty-contro-leuropa-ha-fallito-da-priorita-ad-accordi-con-la-libia-mentre-aumentano-morti-mare/3711484/>

Ai poveri resta solo Bergoglio

È questo il titolo dell’articolo di Sandro Magister, pubblicato su L’Espresso in cui si parla dell’attivismo della Chiesa, accentuato da Papa Francesco per i ceti più bassi e del suo dialogo con i movimenti anticapitalisti.

Chi fosse interessato a prenderne visione può scriverci inviando una mail a isde@isde.it

#Cambiamoagricoltura: Dalla PAC all'agricoltura per i territori

Per una agricoltura capace di mantenere e riprodurre le risorse naturali e di assicurare la produzione di alimenti salubri, incoraggiare consumi alimentari equi e sostenibili, condividere le sfide di mitigazione e adattamento climatico, servono nuove regole nella destinazione dei contributi con cui la comunità europea assicura sostegno al lavoro degli agricoltori. Per questo occorre assumere l'innovazione in chiave agroecologica come pilastro su cui orientare i sostegni comunitari, puntando su misure che valorizzino il ruolo dell'agricoltura sia nella sua funzione di produttrice di cibo che di gestione del territorio rurale. Tutto questo sta alla base del Convegno che si terrà il **7 ottobre** presso la Sala Viterbi, della Provincia di Bergamo, in cui si parlerà proprio di un'agricoltura alternativa e più sostenibile.

Scopri il programma: <http://www.legambientebergamo.it/>

90° Convegno della Società Italiana di Biologia Sperimentale

Si svolgerà a Trapani e avrà come titolo "Biologia sperimentale nella ricerca di base e applicata all'ambiente e all'uomo", il 90° Convegno della Società Italiana di Biologia Sperimentale. Il Convegno intende offrire agli esperti dei vari argomenti un forum di discussione, proposte e confronto e ai più giovani l'opportunità di esordire nell'ambito della disciplina nella quale sono impegnati, presentando i risultati delle loro ricerche in un'atmosfera di solidale collaborazione. L'appuntamento è per **il 27 e 28 ottobre**, presso l'Università degli Studi di Palermo, Polo Territoriale Universitario di Trapani.

Info: <http://scienze.unige.it/node/471>

Ambiente e salute: un impegno comune per ridurre gli impatti sulla salute delle esposizioni ambientali

È questo il titolo dell'incontro nazionale per lo scambio di esperienze, di studi epidemiologici e di buone pratiche che si terrà presso la Terza Torre Viale della Fiera 8, a Bologna. L'iniziativa prevede la partecipazione degli istituti centrali (ISS, ISPRA), delle strutture regionali di epidemiologia, dei dipartimenti di prevenzione delle ASL e delle Agenzie Regionali ARPA. L'evento si svolgerà **il 7 e l'8 novembre**.

Continua a leggere qui: <http://reteambientesalute.epiprev.it/>

Stop glifosato, anche il ministro Martina contro il rinnovo dell'autorizzazione Ue

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Di Patrizia Gentilini

Il tweet del ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Maurizio Martina, in risposta al tweet storm organizzato lo scorso 3 ottobre dalla Coalizione Stop glifosato affinché l'Italia si esprima contro il rinnovo dell'autorizzazione dell'erbicida, ha piacevolmente sorpreso tutti coloro che da anni stanno combattendo contro questa sostanza. Le 45 associazioni aderenti alla Coalizione Stop glifosato e le decine di migliaia di cittadini che in questi anni hanno aderito alle varie iniziative per bandire l'erbicida, non potevano chiedere di meglio, perché finalmente un ministro italiano ha preso un impegno con parole nette e decise.

Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/10/04/stop-glifosato-anche-il-ministro-martina-contro-il-rinnovo-dell'autorizzazione-ue/3893788/>

ISDE Italia sui risultati della VIS della Val d'Agri

Divulgati i risultati della Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) sul centro oli della Val d'Agri (COVA) dell'ENI a Viggiano (PZ). Peggioramento della qualità della vita, aumento rischio sanitario, aumentato rischio di mortalità e sfiducia delle Comunità esposte nei confronti delle Istituzioni sono motivazioni valide e sufficienti per un urgente cambio di rotta. Dopo un iter di anni e difficoltà non sempre inevitabili e grazie all'incrollabile tenacia di Giambattista Mele, attuale Presidente ISDE Basilicata, sono stati presentati e pubblicati i risultati della Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) sul Centro Oli della Val d'Agri (COVA) dell'ENI a Viggiano, in provincia di Potenza, nella terra delle trivelles, la Basilicata. Lo studio dimostra un peggioramento della qualità di vita quotidiana dei residenti a causa di molestie olfattive, di malesseri e della preoccupazione legata a un'elevata percezione soggettiva del rischio sanitario imputabili all'attività del COVA ma, soprattutto, dimostra un'importante compromissione dello stato di salute della popolazione di Viggiano e Grumento Nova (i due Comuni che hanno commissionato lo studio), con un aumento dei ricoveri per malattie respiratorie e cardiovascolari e con un aumento del rischio di morte.

Leggi il comunicato: <http://www.isde.it/isde-italia-sui-risultati-della-vis-della-val-dagri/>

Studi sul territorio e sulla popolazione dei comuni di Viggiano e Grumento Nova in Val d'Agri

Era il 2009 quando i Comuni di Viggiano e Grumento Nova decidevano di istituire una Commissione per la Valutazione di impatto sulla salute (VIS) per avviare studi sugli effetti della presenza del Centro Olio Val d'Agri (COVA) nel loro territorio. Nel febbraio 2014 veniva avviato il progetto VIS_VG_VdA. Una decisione presa per rispondere alle preoccupazioni e al bisogno di una corretta informazione sui rischi ambientali e sanitari delle comunità locali. Il territorio dei due

comuni ricade nell'alta Val d'Agri, in provincia di Potenza, in un'area che da oltre 20 anni è fortemente interessata da attività petrolifere. L'indagine ha riguardato in particolare l'impatto su salute e ambiente del Centro Olio Val d'Agri (COVA), un impianto di primo trattamento del greggio situato nella zona industriale di Viggiano, al confine col territorio di Grumento Nova. Chi fosse interessato a prendere visione dello studio può scriverci inviando una mail a isde@isde.it

Basilicata, lo studio sullo stabilimento ENI di cui nessuno parla

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Quattro anni di analisi di cartelle cliniche, questionari, esami sulla popolazione e, fino ad oggi, non un rigo su un quotidiano o un tg nazionale, - escluso il Fatto - nonostante le conclusioni alle quali è giunto il team di ricerca, dopo aver scandagliato i comuni di Viggiano e Grumento Nova, siano limpide: "Mortalità e i ricoveri ospedalieri sono superiori alla media regionale". E il Cane a sei zampe ha indetto una conferenza stampa preventiva per provare a smontare i dati.

Continua qua: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/09/30/basilicata-lo-studio-sullo-stabilimento-eni-di-cui-nessuno-parla-vicino-al-centro-oli-la-mortalita-e-piu-alta-della-media/3880860/>

Inquinamento, da Viaggiano a Brindisi: i morti che non interessano alla politica

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Per la terza volta nell'ultimo anno in Italia viene presentato uno studio epidemiologico sull'impatto degli inquinanti di alcune industrie senza che ne restino tracce importanti nel dibattito politico né sui giornali. È accaduto lo scorso novembre quando la Regione Puglia ha presentato il report sull'Ilva di Taranto, quello che dimostrava come ci fossero, ed è lecito pensare ci siano ancora, aumenti di malattie respiratorie tra i bambini e un incremento fuori scala dei tumori nei quartieri più vicini allo stabilimento siderurgico. Eppure il team guidato dall'epidemiologo Francesco Forastiere indicava senza esitazioni "una connessione diretta tra aumento della mortalità per tumore e per malattie cardiovascolari, respiratorie e i picchi di innalzamento della produzione della fabbrica, anche in epoca molto recente e successiva alle contestazioni" della magistratura.

Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/09/30/inquinamento-da-viggiano-a-brindisi-i-morti-che-non-interessano-alla-politica/3881141/>

"Il Cesalpino" n°44

E' disponibile il nuovo numero de "Il Cesalpino", rivista elettronica dell'Ordine dei Medici di Arezzo, che viene segnalata a tutti gli Ordini dei Medici italiani (numeri pregressi sul sito dell'Ordine al link <http://www.omceoar.it/default.asp?p=cesalpino>). Anche nel numero 44, nella sezione "Ambiente e salute", ci sono interessanti articoli quali: "Interferenti endocrini ed esposizioni in ambiente di lavoro", "Gli effetti sulla salute dei cambiamenti climatici", "Una nuova minaccia per l'uomo e per l'ambiente, più pericolosa della stessa diossina: gli interferenti endocrini".

Chi fosse interessato a prenderne visione può scriverci inviando una mail a isde@isde.it

La Relazione sullo Stato dell'Ambiente dell'Italia

Fonte: ARPAT News

Il Ministero dell'Ambiente ha recentemente pubblicato e trasmesso al Parlamento la Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA), ad otto anni dall'analogo precedente documento. La principale fonte di informazione della RSA è rappresentata dall'ISPRA, che ha costituito gruppi di lavoro interni per ciascun tematismo ambientale, sotto il coordinamento del Servizio per l'informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell'ambiente. Nell'ambito dei propri compiti istituzionali e in sinergia con le Direzioni Generali del Ministero, l'ISPRA ha operato la verifica, la certificazione e l'elaborazione dei dati, rendendo disponibili specifici contributi tecnico-scientifici anche tramite l'utilizzo delle proprie basi informative. La Relazione costituisce uno strumento, il più ampio e completo, per chi desidera approfondire sotto il profilo scientifico la situazione dell'ambiente italiano. Un lavoro che consente di avere piena conoscenza del nostro territorio, dei suoi ecosistemi, della sua biodiversità, dei punti di forza e insieme delle sue criticità.

Continua a leggere qua: <http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2017/127-17/la-relazione-sullo-stato-dellambiente-dellitalia>

Il super veleno Monsanto

Fonte: avaaz.org

Monsanto sta lanciando un super veleno che uccide qualsiasi pianta, tranne gli OGM Monsanto. E che attraverso l'aria si sposta in tutti i campi vicini. Ma tra pochi giorni possiamo farlo ritirare dal mercato. Dopo una enorme mobilitazione di oltre 1000 agricoltori, uno stato americano può mettere al bando questo veleno. Sarebbe un precedente importantissimo, che potrebbe essere la base per decisioni simili in tutto il mondo. Monsanto ha lanciato un'enorme campagna di pressione, e spera che questa resti una lotta locale. Ma se un milione di persone ora firma questa petizione, la invieremo ufficialmente alle autorità competenti e dimostreremo che il mondo intero vuole che questo prodotto tossico sia tolto dai nostri campi e dal nostro cibo. Firma ora:

https://secure.avaaz.org/campaign/it/monsanto_dicamba_loc/?bTmIdmb&v=98309&cl=13263847301&checksum=11f230cce7447cef9bccdc5dfa1dbe2a43a473afcc13f6611de79ef1b95b1918

Chiarimenti sul comune di Castelvetro di Modena

In seguito alle verifiche svolte, alle richieste presentate e alle risposte fornite dal Comune di Castelvetro di Modena in merito al calcolo delle detrazioni tari relativi ai rifiuti assimilati negli anni 2011-2015, alcuni deputati e associazioni, tra cui anche ISDE Italia hanno richiesto un intervento chiarificatore e risolutore sulla corretta applicazione della normativa di settore. La lettera è stata inviata al presidente dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e al procuratore della Corte dei Conti di Bologna.

Chi fosse interessato a prendere visione della lettera può scriverci inviando una mail a isde@isde.it

Inquinamento delle falde acquifere da sostanze perfluoroalchiliche in Veneto: un nuovo caso Seveso?

Fonte: Epidemiologia e prevenzione

Nel 2013 la Regione Veneto annunciò la scoperta della contaminazione delle acque potabili di 30 comuni da parte delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) prodotte dallo stabilimento Miteni di Trissino (VI), il quale, allora come RIMAR (Ricerche Marzotto), iniziò la produzione di acido perfluorottanoico (PFOA) e altri composti fluorurati nel 1965, immettendo i propri scarichi direttamente nel fiume Agno. Un recente rapporto del Nucleo operativo ecologico (NOE) afferma che la Miteni non comunicò mai alle autorità, pur conoscendola, l'avvenuta contaminazione del sangue dei suoi lavoratori, dei suoli e delle falde circostanti l'impianto. L'articolo è a firma di Vincenzo Cordiano, Edoardo Bai e Paolo Crosignani dell'Associazione Medici per l'Ambiente e di Matteo Storti.

Chi fosse interessato a prendere visione della lettera può scriverci inviando una mail a isde@isde.it



Gli eventi con ISDE sul territorio

Il cibo che cura

Corso di alimentazione e di cucina pratica per medici

RistorArte Hotel Gran Can, Via Giovanni Campostrini, 60, Pedemonte – 7/8 Ottobre – 18/19

Novembre. Il corso è accreditato per 45,8 crediti ECM

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Giovanni Beghini, Presidente ISDE Verona

Info: info@svemg.it

Ambiente è salute

Mostra/evento di opere e pannelli informativi.

Accademia Pictor, Via Pietro Micca, Torino – 20/28 Ottobre

Promosso e organizzato da ISDE Torino ISDE Italia

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Luisa Memore Presidente ISDE Torino

Info: www.Pictor.it

Mangio sano da quando sono nella pancia della mamma

Organizzano l'evento ISDE Sezione di Arezzo e UNICEF

Arezzo – 11 Novembre

Intervengono per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Silvana Amato e Giovanni Poggini, membri ISDE Arezzo

Info: giovannipoggini@gmail.com silvanaamato@interfree.it